



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Protocollo n. 15943 del 31 agosto 2016**

**Designazione della “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno”, ad effettuare i controlli ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

**Visto** il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, che ha abrogato la legge 10 febbraio 1992, n. 164;

**Visto**, in particolare, il Capo IV, articolo 13, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente il controllo e la vigilanza delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP;

**Visto** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 giugno 2012 che, in attuazione dell’articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, approva il sistema di controllo nonché gli schemi di piano di controllo e di prospetto tariffario delle produzioni vitivinicole DOP e IGP;

**Visto** il decreto prot. 12750 del 26/06/2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il quale la “Camera di Commercio, Industria,



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Artigianato ed Agricoltura di Livorno” è stata designata ad espletare le funzioni di controllo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

**Visto** il decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l’uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

**Visto** il Decreto 13 agosto 2012 - Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del decreto legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

**Visto** il “Testo Unico” Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura”;

**Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del giorno 6 agosto 2015, prot. 141250 del 10/08/2015, relativo alla costituzione della “Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Maremma e del Tirreno” ;

**Considerato** che all’articolo 2, comma 2, il suddetto Decreto riporta: “*Gli organi delle Camere di Commercio di Livorno e Grosseto decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio Camerale della “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno” ed inoltre l’articolo 3, comma 1, recita tra l’altro, che la costituenda Camera “subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alla preesistenti Camere di Commercio di Livorno e Grosseto, ai sensi dell’articolo 1 co. 5 della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni con la medesima decorrenza di cui all’art. 2”;*

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 14 luglio 2016 relativo alla: “*Costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno e decadenza del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Grosseto e del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Livorno*”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Considerato** che con la nota di trasmissione del 9 agosto 2016, assunta al protocollo n. 15493 di pari data, la Camera di commercio di Livorno ha rappresentato che il giorno 1° settembre 2016 sarà operativa la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno” subentrando la stessa nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi, passivi e processuali della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Livorno”, la quale cesserà di esistere;

**Ritenuto** di dover disporre, per le indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, il decreto di designazione del nuovo ente e contestualmente procedere alla revoca del citato decreto prot. 12750 del 26/06/2015;

**Considerato** che il piano dei controlli ed il tariffario a suo tempo predisposti dalla “Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Livorno, ed approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

**Visto** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**DECRETA:**

**Articolo 1  
(Designazione)**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

1. A decorrere dal 1° settembre 2016, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno" di seguito denominata "autorità pubblica di controllo", è designata allo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive disposizioni applicative, nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. Per i controlli di cui al punto 1 si applicano il piano dei controlli ed il tariffario già approvati per la "Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Livorno".
3. La designazione di cui al comma 1 scade il 31 luglio 2018.

**Articolo 2**  
**(Svolgimento dell'attività di controllo)**

1. L'autorità pubblica di controllo deve assicurare che, conformemente alle prescrizioni del piano dei controlli approvato, nonché a quanto stabilito dal decreto ministeriale 14 giugno 2012, i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nel relativo disciplinare di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.
2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, dell'autorità pubblica di controllo, i dati delle dichiarazioni di vendemmia e/o della dichiarazione di produzione ed ogni utile documentazione (in formato cartaceo e, ove possibile, in formato elettronico) pertinenti l'indicazione geografica di cui all'Allegato 1.

**Articolo 3**  
**(Prescrizioni)**

La autorità pubblica di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 4**  
**(Modifiche delle indicazioni geografiche)**

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai soggetti utilizzatori di DOP e IGP, eventualmente confluite nella DOP di cui all'Allegato 1, in qualunque fase della produzione, nel rispetto delle previsioni dei singoli decreti di revoca o modifica.
2. Gli utilizzatori della DOP di cui al precedente comma comunicano all'autorità pubblica di controllo designata la movimentazione del prodotto e l'avvenuto esaurimento delle scorte di cantina.

**Articolo 5**  
**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

La presente designazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

**Articolo 6**  
**(Revoca delle precedenti designazioni)**

Dal 1° settembre 2016 è revocato il decreto prot. n. 12750 del 26/06/2015, citato in premessa.

Il Direttore Generale  
(Dott. Roberto Tomasello)  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Allegato 1 - ELENCO DOP CONTROLLATE  
dalla C.C.I.A.A. DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO**

DOCG VAL DI CORNIA ROSSO o ROSSO DELLA VAL DI CORNIA
DOCG SUVERETO
DOCG ALEATICO PASSITO DELL'ELBA o ELBA ALEATICO PASSITO
DOC BOLGHERI
DOC BOLGHERI SASSICAIA
DOC ELBA
DOC TERRATICO DI BIBBONA
DOC VAL DI CORNIA